

VERBALE DEL L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 30 APRILE 2015.

L'anno 2015, il giorno 30 del mese di Aprile, presso l'hotel Tiziano e dei Congressi di Lecce, in conformità alla convocazione regolarmente inviata agli iscritti con nota n. 821 del 07.04.2015, si è riunita l'**Assemblea Generale Ordinaria** degli iscritti della Provincia di Lecce, in seconda convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente su: novità inerenti alla professione di Ingegnere alla luce di recenti Provvedimenti legislativi;
- 2) La parola degli iscritti: proposte e suggerimenti;
- 3) Deontologia professionale – Comunicazioni/aggiornamento;
- 4) Approvazione Conto Consuntivo Economico 2014;
- 5) Approvazione Bilancio di Previsione 2015;
- 6) Varie ed eventuali.

Alle ore 18.00 sono presenti il Presidente, Ing. De Fabrizio, tutti i Consiglieri e circa 450 Colleghi.

1 – RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

Il Presidente apre i lavori dell'Assemblea portando ai partecipanti il suo saluto e di tutto il Consiglio. Come primo argomento illustra i recenti provvedimenti legislativi, principalmente sull'aggiornamento professionale degli iscritti e sull'istituzione dei Consigli di Disciplina territoriali - organismo parallelo al Consiglio dell'Ordine – avente funzioni proprie ed autonome. Quindi coglie l'occasione per presentare ai partecipanti l'Ing. Vincenzo MELE, Presidente del Consiglio di Disciplina di Lecce.

Subito dopo parla dell'aggiornamento professionale dicendo che esso è ormai divenuto un obbligo, mentre il Regolamento è da ritenersi abbastanza snello anche se presenta delle criticità frutto di compromessi tra le diverse anime della professione. Egli ne analizza quindi i contenuti e i meccanismi che lo strutturano, dicendo che il nostro Ordine garantisce l'aggiornamento professionale a tutti e a costi bassi o nulli, privilegiando i giovani iscritti. Per favorire poi l'acquisizione dei crediti ai partecipanti all'Assemblea, l'Ordine ha deciso di attribuire all'evento numero 5 (cinque) CFP, come previsto dal citato Regolamento per la Deontologia professionale, tema questo che sarà trattato dopo dall'ing. Mele.

L'Ing. De Fabrizio si sofferma poi sull'importanza della comunicazione con i Colleghi, anche in relazione ai nuovi sistemi che certamente favoriscono lo scambio di idee e informazioni, pertanto ne sollecita l'uso e l'attenzione, maggiormente alle comunicazioni dell'Ordine.

In quest'ambito egli evidenzia le novità e le incombenze cui la categoria deve far fronte, ad esempio la "Fatturazione elettronica", per la quale l'Ordine ha attivato una convenzione con la Società Namirial di Ancona che risultata essere vantaggiosa per gli iscritti; ma anche la Fondazione Inarcassa fornisce lo stesso servizio e in maniera gratuita ai socio della Fondazione; i predetti servizi sono attualmente attivi e utilizzabili dai colleghi.

Un altro aspetto importante che l'Ordine ha affrontato in quest'anno, dice il Presidente, è quello dell'affidamento degli incarichi nei quali si sono riscontrate diverse illegittimità; ad esempio quello promosso contro il Dirigente scolastico dell'Istituto Falcone e Borsellino di Galatina per l'onorario davvero irrisorio previsto, in rapporto alla natura della prestazione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il ricorso al TAR Lecce in tal caso è stato vinto; tuttavia nonostante ciò e altre azioni similari in materia di onorari, il Presidente dice che gli effetti globalmente non sono del tutto positivi, per ciò invita i Colleghi a continuare segnalare all'Ordine le situazioni dubbie e anomale di assegnazione di incarichi per consentire all'Ordine tempestivi interventi.

In argomento collega la recente Deliberazione n. 4/2015 dell'Autorità Anticorruzione (ANAC) le cui "Nuove linee guida" finalmente hanno chiarito le diverse criticità presenti nella normativa vigente - applicazione delle tariffe, affidamento sotto soglia dei 40.000,00 euro, etc – rimuovendo finalmente interpretazioni e scorrette applicazioni delle norme.

Ma le azioni dell'Ordine, egli continua, sono esplicate anche in ambito politico istituzionale, come ad esempio la presa di posizione sul Regolamento Regionale 17.02.2015 n.4 che ha escluso gli Ordini professionali degli Ingegneri dai soggetti formatori in campo dell'Acustica, per cui si è ricorso al TAR

contro l'atto deliberativo, insieme a tutti gli Ordini di Puglia, acquisendo per ora la sospensione della citata Deliberazione.

Altro tema importante per la nostra Categoria ed in particolare per i laureati in Ingegneria "Civile Edile e/o Edile Architettura", egli dice, è quello della progettazione e direzione sugli immobili vincolati che, in base ad una recente sentenza, ci ha visti soccombenti. Tuttavia, una commissione di studio ad hoc del CNI sta affrontando i contenuti della Direttiva europea Architettura ed Ingegneri Civile, per tentare di smontare la sentenza della sentenza del Consiglio di Stato, anche se nell'ottica della Direttiva dovrebbero esserci le condizioni per salvaguardare gli ingegneri "Civili edili."

Il Presidente a questo punto anticipa le linee politiche e alcune valutazioni sul Bilancio che saranno illustrate ed approfondite dal Tesoriere, Ing. Realino Tangolo, in modo che i presenti abbiano da subito un quadro di riferimento per leggere e interpretare le voci di bilancio.

Ma prima di concludere questa parte egli si sofferma sul "Tema lavoro" degli ingegneri in questo periodo, sui fondi comunitari e fondi strutturali da spendere o non spesi dalla Regione; fa anche un breve excursus delle c. d. "Aree Vaste" che, a suo dire, si sono rivelate un fallimento, producendo quasi nulla sul territorio. Infine parla della 1° Conferenza Internazionale dell'Ingegneria dei Paesi del Mediterraneo tenutasi a Lecce dall'8 al 10 maggio 2014, del successo e l'interesse suscitato e del programma di quest'anno purtroppo non realizzato al Cairo in Egitto, per la complicata situazione politica di quel paese. Tuttavia dice che si sta lavorando per organizzarla nuovamente a Lecce, talchè nel Bilancio di Previsione 2015 è stata inserita una voce ad hoc, ma anche per iniziative tendenti a implementare i rapporti con i Paesi del Mediterraneo.

Terminato il suo intervento, l'Ing. De Fabrizio passa la parola all'Ing. Mele Vincenzo, Presidente del Consiglio disciplina territoriale di Lecce, per illustrare l'organismo e alcuni temi attinenti alla deontologia.

2 – DEONTOLOGIA PROFESSIONALE. COMUNICAZIONI/AGGIORNAMENTO.

L'Ing. V. Mele, dopo aver ringraziato i presenti, sinteticamente richiama le norme sulla deontologia professionale ed il Codice Deontologico del 2014. Poi illustra i Compiti del Consiglio di Disciplina territoriale, di recente istituzione (L. n. 13../2012), e che di fatto ha tolto al Consiglio dell'Ordine quelle che erano le funzioni di controllo sugli iscritti in materia di infrazioni e/o comportamenti scorretti tra Colleghi, nei confronti della committenza pubblica e privata, etc.

Sinteticamente poi illustra le procedure da seguire quando gli viene assegnata un procedimento, classificando in 3 fondamentalmente fasi le procedure: a) pre-istruttoria; b) istruttoria; c) decisoria.

Infine e per tutto quanto appena illustrato il Presidente del Consiglio di Disciplina invita i presenti a prestare maggiore attenzione agli aspetti disciplinari derivanti dai rapporti con istituzioni quali : Inarcassa, Comuni, Ordine (in rapporto al pagamento delle quote associative), etc.,.

Terminato il proprio intervento, L'Ing. V. Mele passa la parola al Presidente il quale invita i colleghi presenti ad esprimersi su quanto ascoltato e su tematiche ordinarie che possono interessare l'Assemblea.

3 – LA PAROLA AGLI ISCRITTI: PROPOSTE E SUGGERIMENTI.

Prende la parola l'Ing. Pietro Traldi il quale, leggendo la recente Rassegna Stampa del CNI, ha notato ironicamente, ad esempio, che gli ingegneri italiani costano meno di quelli indiani. Sul discorso degli onorari dice che ci sono diversi problemi da risolvere, specialmente quelli relativi ai pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Risponde in proposito l'Ing. De Fabrizio per dire che, in base ad una recente disposizione di legge, i pagamenti delle pubbliche amministrazioni devono avvenire entro giorni 60 dal ricevimento della documentazione afferente alla prestazione professionale: progettazione, stato d'avanzamento, etc..

Interviene l'Ing. Vincenzo Zocco secondo il quale il grave problema dell'Italia sono i massimi ribassi e quindi occorre rimuovere questo problema.

Interviene l'ing. Fabio Felling per dire delle competenze degli ingegneri sui beni culturali e nel propone una abilitazione ad hoc secondo il piano di studio da concordare con la Sovrintendenza. Il Presidente risponde invitando tutti a prestare attenzione su queste vicende e a non creare ulteriori motivi di divisioni professionali, facendo notare che l'ingegnere civile dovrebbe essere già abilitato in questo campo.

Interviene l'ing. Ruggeri per parlare degli incarichi professionali fiduciari.

Interviene altro Collega per parlare dei crediti formativi, ritenendo giusto legiferare in materia però certi adempimenti e richieste sembrano assurdi

Altro collega: ing. Ingresso Antonio, parla sempre dei crediti, chiedendosi il motivo dell'obbligatorietà di acquisirli. Egli ritiene che tra tariffe basse, onorari ribassati per gli incarichi pubblici, i colleghi non ce la fanno più, anzi si sentono troppo bistrattati, mentre ritiene l'Ordine silente e scarsa attenzione è data sulla stampa locale di queste difficoltà. Per cui chiede all'Ordine di intervenire decisamente su questi problemi.

Prende la parola l'ex Presidente CNI, Ing. Stefanelli Paolo, il quale si sofferma sui compiti istituzionali in capo all'Ordine, rilevandone le limitazioni e dicendo che attualmente i professionisti hanno solo obblighi e non un solo diritto. Detto ciò analizza nel merito il Regolamento delle professioni, leggendone direttamente un brano, dicendo che tale risultato è opera del Consiglio Nazionale Ingegneri. Pertanto rileva che la politica ordinistica nazionale, così com'è ora, sta portando allo svuotamento programmato degli Ordini professionali. Quindi, vista la situazione, propone all'Assemblea di autorizzare l'Ing. De Fabrizio a svolgere azioni atte a far modificare il citato Regolamento perché, secondo lui, è impostato solo a far business alle società di formazione.

Egli, introducendo un nuovo argomento, dice che è giunto anche il momento per la costituzione di organismi o soggetti più rappresentativi degli interessi degli ingegneri: cioè occorre dedicare più tempo a difendere i propri interessi di categoria, in quanto oggi l'Ordine, così com'è, non basta più, talché diventa necessario attivarsi per creare un nuovo Organismo sociale che reagisca alla politica del CNI e a quella del Governo italiano, intervenendo nelle scelte e decisioni che interessano la categoria.

Egli quindi fa richiesta a tutti di impegnarsi per creare un tale Organismo, titolare della difesa degli interessi dei professionisti, e pertanto propone all'Assemblea la nascita di un presidio di costituzione di tale forza sociale, cioè: un gruppo di ingegneri impegnato a far nascere tale organismo sociale, per tutelare gli interessi economico - sociali degli ingegneri con l'intento, ripete, di reagire alla politica del CNI e del Governo verso la professione.

Altro punto da lui sollevato è quello del PPTR e dei suoi effetti economici che potrà produrre sul territorio: perché è indubbio, dice, che tale strumento determinerà il nostro futuro economico. Per valutare bene gli impatti, ritiene che occorre dare degli indirizzi, in modo che si abbiano nel tempo ripercussioni positive anche sul piano del lavoro. Pertanto, chiede di istituire ed organizzare un osservatorio atto a valutare gli effetti reali del PPTR sul territorio, sollecitando a tal fine l'intervento dell'Ordine a promuovere iniziative ad hoc.

Interviene l'Ing. Giuseppe Coluccia il quale si riallaccia a quanto appena riferito dall'Ing. Stefanelli per poi soffermarsi sulle difficoltà delle partite IVA, etc. e sul fatto che il CNI e Centro Studi CNI sono stati "più realisti del Re" in tema di formazione. Descrive succintamente alcune battaglie da lui condotte alla Cassa a favore dei colleghi e alcuni successi acquisiti, ad esempio, la rateizzazione e i vantaggi per i giovani iscritti. Tuttavia sostiene che, se la situazione della libera professione è grave, è anche colpa nostra, talché, dice, vanno stabiliti nuovi legami con la società. Comunica infine che sino al 31 maggio 2015 i colleghi che guadagnano meno di 15.000 euro possono fare domanda per pagare aliquote più basse.

4 – APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ECONOMICO 2014.

A questo punto il Presidente, nel chiudere gli interventi, passa la parola al Tesoriere Ing. R. Tangolo, il quale illustra, dandone lettura, il Conto Economico Consuntivo dell'anno 2014. Nell'illustrazione egli parla delle morosità pregresse e delle azioni in corso per il recupero.

Interviene ancora l'ing. Giuseppe Coluccia sulle riduzioni di quota della maternità e delle quote ancora non versate dai colleghi nei vari anni, dal 2005 ad oggi.

Non essendoci altri interventi si passa all'approvazione del conto consuntivo economico 2014.

Conto Consuntivo Economico 2014:

**CONSUNTIVO
2014**

ENTRATE

<i>proventi ordinari</i>	€	406.742,00
<i>proventi accessori</i>	€	15.640,25
<i>proventi straordinari (ex formazione)</i>	€	52.507,74
<i>conferenza internazionale CNI</i>	€	75.998,00
<i>proventi finanziari</i>	€	304,18
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€	137.458,71
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€	217.342,34

euro

Totale € **905.993,22**

USCITE

<i>sede Ordine</i>	€	67.397,34
<i>informazione</i>	€	35.871,04
<i>formazione</i>	€	60.359,83
<i>C.N.I., manifestazioni e incontri di categoria</i>	€	174.571,38
<i>acquisti materiali d'uso e gestione ufficio</i>	€	35.453,76
<i>costi del personale</i>	€	118.927,02
<i>oneri tributari</i>	€	-
<i>conferenza internazionale CNI</i>	€	82.189,83
<i>Associazione Paesi frontalieri</i>		
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€	145.131,45
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€	186.091,57

euro

Totale € **905.993,22**

CONSUNTIVO 2014

ENTRATE

PROVENTI ORDINARI

1/1 - contributo iscritti	€	360.450,00
1/2 - contributo nuovi iscritti	€	6.375,00
1/3 - quota ammissione nuovi iscritti	€	10.202,00
1/4 - contributo nuovi iscritti ingegneri junior	€	525
1/5 - quota ammissione nuovi iscritti ingg. Junior	€	840
1/6 - recupero quote	€	28.350,00

euro

Totale € **406.742,00**

PROVENTI ACCESSORI

2 - liquidazione specifiche	€	11.180,97
3 - rimborso valori bollati	€	12
4 - diritti di segreteria	€	126,6
5/1-2-3-4 - albo, tariffe, fotocopie, rimborsi vari	€	4.320,68

euro

Totale € **15.640,25**

PROVENTI STRAORDINARI

6/1 - formazione (quote iscrizione corsi per iscritti)	€	52.507,74
6/2 - Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni		-
6/3 - pubblicità su Spazio Aperto		-

euro

Totale € **52.507,74**

CONFERENZA INTERNAZIONALE CNI

7/1 - conferenza internazionale	€	75.998,00
		75.998,00
PROVENTI FINANZIARI		
5/6 - interessi bancari	€	304,18
	euro	
Totale	€	304,18
ACCANTONAMENTO T.F.R.	€	137.458,71
RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA	€	217.342,34
	euro	
TOTALE ENTRATE	€	905.993,22

		CONSUNTIVO 2014
USCITE		
SEDE ORDINE		
10/1 - fitto sede	€	23.252,38
10/2 - spese condominiali e RSU	€	1.683,00
10/3 - energia elettrica	€	4.831,17
10/4 - telefono	€	3.211,93
10/5 - manutenzione sede	€	8.054,92
10/6 - spese varie (premi assicurativi, etc.)	€	26.363,94
	euro	
Totale	€	67.397,34

INFORMAZIONE		
20/1 - Spazio Aperto	€	12.690,14
20/2 - circolari e bollettini	€	-
20/3 - pubblicazioni monografiche	€	-
20/4 - consulenze (direttore responsabile)	€	-
20/5 - stampa albo	€	-
20/6 - abbonamento a pubblicazioni (periodici e norme)	€	6.252,37
20/7 - aggiornamento professionale (libri, CD norme)	€	9.989,20
20/9 - pubblicità (art.5 L.67/'87 e D.L. 728/94)	€	-
20/10 - gestione sito istituzionale	€	6.939,33
20/11 - valorizzazione del titolo	€	-
	euro	
Totale	€	35.871,04

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE		
70/1 - organizzazione corsi di formazione	€	54.396,15
70/2 - costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti		5.963,68
Totale	€	60.359,83

		CONSUNTIVO 2014
C.N.I., MANIFESTAZIONI E INCONTRI DI CATEGORIA		
30/1 - contributo iscritti per C.N.I.	€	70.325,00
30/2 - organizzazione e partecipazione ad incontri		

di categoria a carattere aggregativo	€	16.759,36
30/3 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali	€	68.830,31
30/4 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni		9.460,69
30/5 - funzionamento Consulta Reg.le Ordini Ingg.	€	9.196,02
30/6 - costituzione fondazione	€	-
	euro	
Totale	€	174.571,38
ACQUISTO MATERIALI D'USO E GESTIONE UFFICIO		
40/1 - mobili	€	140,83
40/2 - macchinari ed attrezzature per ufficio	€	2.038,12
40/3 - manutenzione macchinari	€	334,28
40/4 - articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso	€	3.131,07
40/5 - testi tariffa professionale	€	1.149,35
40/6 - timbri e tesserini	€	1.167,03
40/7 - consulenze fiscali e del lavoro	€	400
40/8 - convenzioni per consulenze legali		-
40/9 - liti e controversie		21.490,89
40/10 - spese postali	€	5.602,19
	euro	
Totale	€	35.453,76
COSTI DEL PERSONALE		
50/1 - stipendi	€	61.547,57
50/2 - IRPEF	€	16.268,09
50/3 - contributi sociali	€	31.103,77
50/4 - contratti a progetto		10.007,59
	euro	
Totale	€	118.927,02
USCITE		
ONERI TRIBUTARI		
60/1 - vidimazioni e bollati	€	-
60/2 - tributi vari	€	-
	euro	
Totale	€	-
CONFERENZA INTERNAZIONALE CNI		
70/1 - conferenza internazionale	€	82.189,83
		82.189,83
ATTIVAZIONE ASSOCIAZIONE PAESI FRONTALIERI		
80/1 -	€	
		-
ACCANTONAMENTO T.F.R.	€	145.131,45
RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA	€	186.091,57

euro	
TOTALE USCITE	€ 905.993,22

Il documento viene messo all'approvazione e l'Assemblea lo approva all'unanimità dei presenti e per alzata di mano.

Prima di passare all'altro punto all'ordine del giorno l'Ing. Paolo Stefanelli propone all'Assemblea le tre mozioni seguenti:

- 1) Partire da Lecce con una posizione chiara della revisione del Regolamento per l'acquisizione dei crediti formativi e la formazione, attraverso un'azione che l'Ordine riterrà opportuno intraprendere. Tale proposta / mozione messa all'approvazione dell'Assemblea viene da quest'ultima approvata all'unanimità dei presenti, dando nel contempo mandato al Presidente De Fabrizio di assumere le determinazioni consequenziali.
- 2) Che l'Ordine si faccia parte diligente verso i Colleghi per una organizzazione di rappresentanza a tutela degli interessi degli ingegneri e della categoria, su base volontaria. La struttura di questa organizzazione deve tutelare gli interessi degli iscritti in una forma "confederale", anche se organizzata in forme libera, con uno specifico statuto, ecc. E di approfondire le modalità ritenute più opportune al conseguimento degli obiettivi anzidetti, addivenendo celermente ad un incontro pubblico con i colleghi per la sua costituzione.

Interviene sull'argomento l'ing. Vincenzo Mele chiarendo che l'Ordine in effetti non ha compiti di tutela economica o sociale, ma solo di tutela del titolo professionale.

Prende la parola l'ing. Dante Dimastrogiovanni per invitare l'Ordine a farsi promotore di una iniziativa per la costituzione di un "Laboratorio sociale" facendo una riunione ad hoc.

Messa all'approvazione questa seconda proposta / mozione viene approvata all'unanimità dei presenti l'Assemblea.

- 3) La terza mozione / proposta dall'Ing. Stefanelli riguarda la questione del P.P.T.R. per la costituzione o creazione di un osservatorio sulla sua applicazione e sugli effetti economici e sociali di tale nuova strumentazione urbanistica nei nostri territori.

Messa all'approvazione questa terza proposta / mozione viene approvata all'unanimità dei presenti della Assemblea.

A questo punto, non essendoci altri interventi, il Presidente passa la parola al Tesoriere che illustra il Bilancio di Previsione 2015.

5 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015.

Avuta la parola l'Ing. Tangolo legge le varie voci del Bilancio di Previsione anno 2015, sia in entrata che in uscita, punto per punto e che qui di seguito viene riportato:

		PREVENTIVO 2015
ENTRATE		
<i>proventi ordinari</i>	€	564.450,00
<i>proventi accessori</i>	€	9.350,00
<i>proventi straordinari (ex formazione)</i>	€	151.000,00
<i>conferenza internazionale CNI</i>	€	-
<i>proventi finanziari</i>	€	300,00
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€	145.131,45
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€	186.091,57
	euro	<hr/>
Totale	€	1.056.323,02
USCITE		
<i>sede Ordine</i>	€	111.500,00
<i>informazione</i>	€	31.600,00

<i>formazione</i>	€	140.000,00
<i>C.N.I., manifestazioni e incontri di categoria</i>	€	201.000,00
<i>acquisti materiali d'uso e gestione ufficio</i>	€	73.000,00
<i>costi del personale</i>	€	114.500,00
<i>oneri tributari</i>	€	850,00
<i>conferenza internazionale CNI</i>	€	16.229,05
<i>Associazione Paesi frontalieri</i>		10.000,00
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€	153.000,00
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€	204.643,97
	euro	
Totale	€	1.056.323,02

ENTRATE

**PREVENTIVO
2015**

PROVENTI ORDINARI

1/1 - contributo iscritti	€	426.150,00
1/2 - contributo nuovi iscritti	€	6.000,00
1/3 - quota ammissione nuovi iscritti	€	9.600,00
1/4 - contributo nuovi iscritti ingegneri junior	€	750,00
1/5 - quota ammissione nuovi iscritti ingg. Junior	€	1.200,00
1/6 - recupero quote	€	120.750,00
	euro	
Totale	€	564.450,00

PROVENTI ACCESSORI

2 - liquidazione specifiche	€	5.000,00
3 - rimborso valori bollati	€	150,00
4 - diritti di segreteria	€	200,00
5/1-2-3-4 - albo, tariffe, fotocopie, rimborsi vari	€	4.000,00
	euro	
Totale	€	9.350,00

PROVENTI STRAORDINARI

6/1 - formazione (quote iscrizione corsi per iscritti)	€	150.000,00
6/2 - Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni		500,00
6/3 - pubblicità su Spazio Aperto		500,00
	euro	
Totale	€	151.000,00

CONFERENZA INTERNAZIONALE CNI

7/1 - conferenza internazionale	€	
		-

PROVENTI FINANZIARI

5/6 - interessi bancari	€	300,00
	euro	
Totale	€	300,00

ACCANTONAMENTO T.F.R. € 145.131,45

RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA € 186.091,57
euro

TOTALE ENTRATE €

1.056.323,02

USCITE

**PREVENTIVO
2015**

SEDE ORDINE

10/1 - fitto sede	€	31.000,00
10/2 - spese condominiali e RSU	€	2.000,00
10/3 - energia elettrica	€	5.000,00
10/4 - telefono	€	3.500,00
10/5 - manutenzione sede	€	40.000,00
10/6 - spese varie (premi assicurativi, etc.)	€	30.000,00
	euro	
Totale	€	111.500,00

INFORMAZIONE

20/1 - Spazio Aperto	€	3.000,00
20/2 - circolari e bollettini	€	600,00
20/3 - pubblicazioni monografiche	€	250,00
20/4 - consulenze (direttore responsabile)	€	-
20/5 - stampa albo	€	-
20/6 - abbonamento a pubblicazioni (periodici e norme)	€	7.000,00
20/7 - aggiornamento professionale (libri, CD norme)	€	12.000,00
20/9 - pubblicità (art.5 L.67/87 e D.L. 728/94)	€	250,00
20/10 - gestione sito istituzionale	€	8.000,00
20/11 - valorizzazione del titolo	€	500,00
	euro	
Totale	€	31.600,00

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

70/1 - organizzazione corsi di formazione	€	130.000,00
70/2 - costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti		10.000,00
Totale	€	140.000,00

USCITE

**PREVENTIVO
2015**

C.N.I., MANIFESTAZIONI E INCONTRI DI CATEGORIA

30/1 - contributo iscritti per C.N.I.	€	94.000,00
30/2 - organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo	€	20.000,00
30/3 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali	€	65.000,00
30/4 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni		10.000,00
30/5 - funzionamento Consulta Reg.le Ordini Ingg.	€	10.000,00
30/6 - costituzione fondazione	€	2.000,00
	euro	
Totale	€	201.000,00

ACQUISTO MATERIALI D'USO E GESTIONE UFFICIO

40/1 - mobili	€	25.000,00
40/2 - macchinari ed attrezzature per ufficio	€	10.000,00
40/3 - manutenzione macchinari	€	1.000,00
40/4 - articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso	€	5.000,00
40/5 - testi tariffa professionale	€	-
40/6 - timbri e tesserini	€	1.500,00
40/7 - consulenze fiscali e del lavoro	€	4.500,00

40/8 - convenzioni per consulenze legali		20.000,00
40/9 - liti e controversie		6.000,00
40/10 - spese postali	€	
	euro	
Totale	€	73.000,00

COSTI DEL PERSONALE

50/1 - stipendi	€	63.000,00
50/2 - IRPEF	€	16.500,00
50/3 - contributi sociali	€	35.000,00
50/4 - contratti a progetto		-
	euro	
Totale	€	114.500,00

USCITE

PREVENTIVO 2015

ONERI TRIBUTARI

60/1 - vidimazioni e bollati	€	750,00
60/2 - tributi vari	€	100,00
	euro	
Totale	€	850,00

CONFERENZA INTERNAZIONALE

CNI

70/1 - conferenza internazionale	€	16.229,05
		16.229,05

ATTIVAZIONE ASSOCIAZIONE PAESI FRONTALIERI

80/1 -	€	10.000,00
		10.000,00

ACCANTONAMENTO T.F.R.

€ 153.000,00

RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA

€ 204.643,97
euro

TOTALE USCITE	€	1.046.323,02
----------------------	---	---------------------

Non essendoci interventi sul Bilancio di Previsione anno 2015, l'Assemblea lo approva all'unanimità dei presenti e per alzata di mano, come richiesto dagli stessi.

Pertanto, alle ore 20.45 la seduta è tolta.

L. C. S.

Il Consigliere Segretario
F.to: Ing. Donato Giannuzzi

L. C. S.

Il Presidente
F.to: Ing. L. Daniele De Fabrizio